

C.U.M.O

Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale

<p>Relazione dell'organo di revisione</p> <p>- <i>sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i></p> <p>- <i>sullo schema di rendiconto</i></p>	<p>anno 2018</p> <p>L'ORGANO DI REVISIONE</p> <p>DOTT. GIANNI CASSARINO</p> <p>DOTT.SSA STEFANIA SPADA</p> <p>DOTT.SSA MARIAELISA MANCARELLA</p>
--	---

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	5
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	12
Fondo Pluriennale vincolato.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	12
Fondi spese e rischi futuri.....	12
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	13
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	14
Spese per autovetture	14
(art.5 comma 2 D.L 95/2012).....	14
Limitazione incarichi in materia informatica	14
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	17
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	17
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	17
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	17
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	17
CONTO ECONOMICO.....	18
STATO PATRIMONIALE.....	18
RELAZIONE DEL C.d.A. AL RENDICONTO.....	20
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	20
CONCLUSIONI.....	20

C.U.M.O

Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 16/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla deliberazione del CdA n. 28 del 13/05/2019 sul rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del C.U.M.O. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Noto, li 16/05/2019

L'organo di revisione

DOTT. GIANNI CASSARINO

DOTT.SSA STEFANIA SPADA

DOTT. SSA MARIAELISA MACARELLA

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Gianni Cassarino, Dott.ssa Stefania Spada, Dott.ssa Mariaelisa Mancarella;

◆ ricevuta in data 16/05/2019, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera del CdA n. 28 del 16/05/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - l'inventario generale dei beni mobili (art. 230/TUEL, c. 7);
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di

tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 0
di cui variazioni del Consiglio di Amministrazione	n. 0

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera del CdA n. 30 in data 13/05/2019, sul bilancio di previsione 2019/2021;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui contestualmente al rendiconto di gestione come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 214 reversali e n. 281 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo di Pachino, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	255.423,51
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	255.423,51

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il Consorzio non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente non ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	348.516,33	649.621,31	255.423,51
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 co.2 del TUEL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Giorri di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegate per interessi passivi sull'anticipazione			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro –82.036,67, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	445.758,24
Impegni di competenza	-	436.794,91
SALDO		8.963,33
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	-
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	91.000,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 82.036,67

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza		- 82.036,67
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	113.000,00
Quota di avanzo ripianata	-	
SALDO		30.963,33

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondi di cassa all'inizio dell'esercizio		L. 619.62131	
A) Fondi di riserva vincolata per spese correnti iscritta in entrata	(+)	-	0,00
ΔΔ) Ricupero di avanzo d'amministrazione esercizio precedente	(+)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00	(+)		38.625,28
<i>da incasstrazione anticipata di mesi</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		35.235,17
DD) Fondi di riserva vincolata di parte corrente (di spesa)	(-)		530,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortate di mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>da incasstrazione anticipata di mesi</i>			0,00
<i>da i Fondi anticipati di cui all'art. 39, 2013 e successive modifiche e integrazioni</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-ΔΔ+B+C-DD-E-F)			-13909,89
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilzo avanzo d'amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>da incasstrazione anticipata di mesi</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(+)		0,00
<i>da incasstrazione anticipata di mesi</i>			0,00
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (I+J+M)			-13909,89
P) Utilzo avanzo d'amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondi di riserva vincolata per spese in conto capitale iscritta in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00.5.00.6.00	(+)		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti a breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00
L) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
LL) Fondi di riserva vincolata in conto capitale (di spesa)	(-)		0,00
M) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
F) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z-B+Q-R-C1-S1-S2-T1-M1+L1+M)			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti a breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
	(+)		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			-13809,89
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-13809,89

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'Assemblea dei Soci la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 0,00	€ 53.000,00
FPV di parte capitale	€ 0,00	€ 38.000,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 non hanno contribuito entrate e spese non ricorrenti.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 658.061,92, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				649621,31
RI SCOSSIONI	(+)	2000,00	58918,20	60918,20
PAGAMENTI	(-)	150702,79	304413,21	455116,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			255423,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			255423,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	808606,85	386840,04	1195446,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	569426,78	132381,70	701808,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ¹¹⁾	(-)			53000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ¹¹⁾	(-)			38000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			658061,92
¹¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	325.052,32	258.615,41	658.061,92
di cui:			
a) Parte accantonata			
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	325.052,32	258.615,41	658.061,92

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:		
Risultato di amministrazione		658.061,92
Parte accantonata ¹³¹		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ¹⁴¹		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		658.061,92
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
¹³¹	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
¹⁴¹	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato contestualmente al rendiconto con Delibera del CdA n.28 del 13/05/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	849.846,02	2.000,00	808.606,85	- 39.239,17
Residui passivi	1.240.851,92	150.702,79	569.426,78	- 520.722,35

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-82.036,67
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-82.036,67
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		-39.239,17
Minori residui passivi riaccertati (+)		520.722,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		559.961,52
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-82.036,67
SALDO GESTIONE RESIDUI		559.961,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		113.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		67.137,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	658.061,92

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Consorzio non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. in quanto non sono presenti crediti e residui derivanti da tributi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il Consorzio alla data del 31/12/2018 non ha contenziosi in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Consorzio non detiene partecipazioni in aziende e in società.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il suddetto fondo in quanto non è prevista alcuna indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non è soggetto ai vincoli di finanza pubblica ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	849.846,02	100,00
Residui riscossi nel 2018	2.000,00	0,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	39.239,17	4,62%
Residui al 31/12/2018	808.606,85	95,14%
Residui della competenza	386.840,04	
Residui totali	1.195.446,89	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	82.222,00	93.325,87	- 11.103,87
102	imposte e tasse a carico ente	0,00		0,00
103	acquisto beni e servizi	484.653,00	257.732,04	226.920,96
104	trasferimenti correnti	0,00		0,00
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00	752,26	-752,26
107	interessi passivi	400,00	0,00	400,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	525,00	-525,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	100.000,00		100.000,00
110	altre spese correnti	265,00		265,00
TOTALE		667.540,00	352.335,17	315.204,83

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 ammonta ad € 93.325,87.

Il Consorzio non ha rapporti di lavoro dipendente in quanto il personale risulta essere dipendente degli Enti soci del Consorzio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2018:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2018:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 213,85.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, in quanto non detiene autovetture di proprietà.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Il Consorzio non ha mutui e finanziamenti passivi in essere.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che sono state impegnate somme per € 30.226,78.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha fatto ricorso all'accensione di mutui o finanziamenti esterni.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 39.239,17;

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 520.722,35.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titob I	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	164.739,94	92.000,00	256.739,94
di cui Tarsutari								0.00
di cui F.S.R o F.S.								0.00
Titob II	8.463,52	24.542,00	4.000,00	5.000,00	163.023,55	438.651,61	291.840,00	935.520,68
di cui trasf. Stato								0.00
di cui trasf. Regione							290.840,00	290.840,00
Titob II							186,23	186,23
di cui Tia								0.00
di cui Fitti Attivi								0.00
di cui sanzioni CdS								0.00
Tot. Parte corrente	8.463,52	24.542,00	4.000,00	5.000,00	163.023,55	603.391,55	456.766,17	1.192.446,85
Titob IV								0.00
di cui trasf. Stato								0.00
di cui trasf. Regione								0.00
Titob V								0.00
Tot. Parte capitale	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Titob VI	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	3.000,04	3.000,04
Totale Attivi	8.463,52	24.542,00	4.000,00	5.000,00	163.023,55	603.391,55	459.766,21	1.195.446,89
PASSIVI								
Titob I		0.00		56.863,32	291.311,56	219.454,61	109636,71	677.266,20
Titob II							21.444,99	21.444,99
Titob II								0.00
Titob VII	0.00	0.00	0.00	0.00		1.797,29	13,00	3.097,29
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	56.863,32	291.311,56	221.251,90	132.381,70	701.808,48

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio atteso che non sono presenti tali tipologie di debiti.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

A tal riguardo si evidenzia che il Consorzio non ha organismi partecipati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che i pagamenti sono stati effettuati entro i limiti di legge.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Il Consorzio non è tenuto alla redazione dei parametri.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Economo consortile

Dott.ssa Aglieco Nella

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

(Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico)

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: un risultato positivo di € 17.652,69.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 37.466,11.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

...

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	0,00	1.724,00

L'organo di revisione ha rilevato che sono stati effettuati ammortamenti nell'ultimo esercizio. Al riguardo invita l'Ente a calcolare la quota minima e a provvedere al relativo accantonamento.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

a insussistenze di attivi e passivi patrimoniali del conto di bilancio.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio s.p. attivo e foglio s.p. passivo).

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	309877,33
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	17652,69

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone all'Assemblea di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
la riserva	17652,69
le perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	0
Totale	17652,69

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati fatti accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine non sono state rilevate registrazioni, in quanto non risultano garanzie prestate.

RELAZIONE DEL C.d.A. AL RENDICONTO

L'organo di revisione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Negli atti e documenti contabili allegati sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'analisi dell'organo di revisione sul conto di bilancio dell'esercizio 2018 e dei relativi allegati, anche alla luce dei dovuti riscontri ricercati nella documentazione contabile messa a disposizione dall'organo di revisione, consente di valutare positivamente l'attività svolta ed attestare la sostanziale correttezza della gestione finanziaria del consorzio.

Si invita a procedere alla determinazione della quota minima degli ammortamenti e a provvedere al relativo accantonamento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone prudenzialmente di non utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANNI CASSARINO

DOTT.SSA STEFANIA SPADA

DOTT. SSA MARIAELISA MANCARELLA